



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE, PER LE POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE
Ufficio IV – Relazioni sindacali

Roma, data protocollo

ALLE OO.SS.

**CISL/FP
UIL/FP
CONFSAL/UNSA
FLP
CONFINTESA FP**

OGGETTO: Codice di comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione civile
dell'interno adottato con D.M. 20 gennaio 2026.

Per informazione di codeste Organizzazioni Sindacali, si trasmette la documentazione pervenuta in data 1 luglio 2026 dall'Ufficio XI - Disciplina del personale contrattualizzato della Direzione Centrale per le Politiche del Personale dell'amministrazione Civile di questo Dipartimento, concernente l'aggiornamento delle Tabelle A e B allegate al Codice di Comportamento dei Dipendenti dell'Amministrazione civile dell'interno indicato in oggetto.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Zinno



Il Ministro dell'Interno

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023 n. 81 concernente il “Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici” a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 177 del 19 febbraio 2020 recante “Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche”

Visto il decreto ministeriale 20 gennaio 2026, registrato alla Corte dei Conti il 12 marzo 2026, foglio n. 942, con il quale è stato adottato il codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Interno;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e le relative norme di esecuzione emanate con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il C.C.N.L. del 28 ottobre 2025 - codice disciplinare triennio 2016-2018, relativo al personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali;

Visto il C.C.N.L. del 27 gennaio 2025 - codice disciplinare triennio 2019-2021, relativo al personale dipendente del comparto Funzioni Centrali;

Ritenuto di dover dare esecuzione al disposto degli artt. 2, comma 5 e 23, comma 1, del citato decreto ministeriale 20 gennaio 2026, che prevedono l'adozione di apposite tabelle di corrispondenza tra le violazioni delle norme di comportamento previste dal Codice in parola e le infrazioni disciplinari previste, per quanto attiene alla carriera prefettizia, dal Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni e integrazioni, e, per quanto attiene al personale contrattualizzato dell'Amministrazione civile, di livello dirigenziale e non, dai rispettivi C.C.N.L. vigenti;

Sentite le OO.SS.;

DECRETA

1. Sono aggiornate le allegate tabelle A e B, che costituiscono parte integrante del presente decreto, con le quali si definisce la corrispondenza tra le violazioni delle norme di comportamento previste dal Codice di comportamento e le infrazioni disciplinari relative al personale della carriera prefettizia e al personale contrattualizzato di livello dirigenziale e non.

2. Le tabelle di cui al punto 1 saranno pubblicate sul sito internet dell'amministrazione e nella rete intranet della stessa.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo.

Roma,

Registrato alla Corte dei Conti il
Fog. n.

IL MINISTRO
Piantedosi

TABELLA A

Tabella ai sensi dell'art. 2, comma 5, del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Interno, che definisce la corrispondenza tra le violazioni delle norme previste dal predetto Codice e le infrazioni disciplinari contemplate dalle disposizioni di cui al titolo VII del d.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3.

a) Articolo 3 - Principi generali

La violazione dell'art. 3, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 del Codice è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 79; art. 80, comma 3, lett. a) b) c); art. 81, comma 2, lett. a).

b) Articolo 4 – Regali, compensi e altre utilità

La violazione dell'art. 4, commi 1, 2 e 3, del Codice è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 79; art. 80, comma 3, lett. c); art. 81, comma 2, lett. a); art. 84, comma 1, lett. f);

La violazione dell'art. 4, comma 4, del Codice è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 79, art. 80, comma 3, lett. a) o c), art. 81, comma 2, lett. a).

La violazione dell'art. 4, comma 6, del Codice è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 79, art. 80, comma 3, lett. c), art. 81, comma 2, lett. f).

c) Articolo 5 – Incarichi di collaborazione extra istituzionali con soggetti terzi

La violazione dell'art. 5, commi 1, 2 e 3 è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 80, comma 3, lett. c) o e); art. 81, comma 2, lett. a);

La violazione dell'art. 5, comma 4 è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 79; art. 80, comma 3, lett. c).

d) Articolo 6 – Partecipazione ad associazioni e organizzazioni

La violazione dell'art. 6, commi 1 e 2, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 80, comma 3, lett. c); art. 81, comma 2, lett. a); art. 84, comma 1, lett. a) o b).

e) Articolo 7 – Comunicazione degli interessi finanziari e conflitto di interessi

La violazione dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 80, comma 3, lett. c); art. 81, comma 2, lett. a).

f) Articolo 8 – Divieto di pantouflage

La violazione dell'art. 8, comma 3 è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 81, comma 2, lett. a) art. 84 lett. d)

g) Articolo 9 – Obblighi di segretezza e riservatezza

La violazione dell'art. 9, comma 1, 2 3 e 4 è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 80, comma 3, lett. f); art. 81, comma 2, lett. d) art. 84 lett. d)

h) Articolo 10 – Obblighi connessi al trattamento e gestione dei dati personali

La violazione dell'art. 10, commi 1, 2, 3, 4 e 5 è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 80, comma 3, lett. c); art. 81, comma 2, lett. a) art. 84 lett. d).

i) Articolo 11 – Obbligo di astensione

La violazione dell'art. 11, commi 1, 2, 3 è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 79, art. 80, comma 3, lett. a) o c); art. 81, comma 2, lett. c).

La violazione dell'art. 11, commi 5 e 6 è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 80, comma 3, lett. c); art. 81, comma 2, lett. a) e b).

j) Articolo 12 – Prevenzione della corruzione

La violazione dell'art. 12, comma 1, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 80, comma 3, lett. c); art. 81, comma 2, lett. a).

La violazione dell'art. 12, comma 4, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 80, comma 3, lett. c) o f); art. 81, comma 2, lett. a) o d).

k) Articolo 13 – Trasparenza, integrità e tracciabilità

La violazione dell'art. 13, commi 2 e 3, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 79, art. 80, comma 3, lett. a) o c), art. 81, comma 2, lett. a).

l) Articolo 14 – Comportamento nei rapporti privati

La violazione dell'art. 14, commi 1 e 2, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 79, art. 80, comma 3, lett. c) o e); art. 81, comma 2, lett. a); art. 84 comma 1, lett. a).

La violazione dell'art. 14, comma 3, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 80, comma 3, lett. c) e) o f); art. 81, comma 2, lett. a) b) c) o d); art. 84 comma 1, lett. a) o b);

m) Articolo 15 – Comportamento in servizio

La violazione dell'art. 15, comma 1, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 79, art. 80, comma 3, lett. a) o c); art. 81, comma 2, lett. a).

La violazione dell'art. 15, comma 2, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 79; art. 80, comma 3, lett. c) o d); art. 81, comma 2, lett. a) o e); art. 84 comma 1, lett. c) o g);

La violazione delle fattispecie riconducibili all'art. 15, comma 3, 4 e 5 con riferimento agli obblighi di presenza in ufficio, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, integrano gli estremi delle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 79; art. 80, comma 3, lett. a) o c); art. 81, comma 2, lett. a) o e); art. 84 comma 1, lett. b) o c).

La violazione dell'art. 15, comma 6, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 79; art. 80, comma 3, lett. c) o e); art. 81, comma 2, lett. a).

La violazione dell'art. 15, comma 7, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 79; art. 80, comma 3, lett. a) o c); art. 81, comma 2, lett. a).

La violazione dell'art. 15, comma 8, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 79; art. 80, comma 3, lett. c); art. 81, comma 2, lett. a).

La violazione dell'art. 15, comma 9, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 79, art. 80, comma 3, lett. c); art. 81, comma 2, lett. f); art. 84 comma 1, lett. d).

La violazione dell'art. 15, comma 10, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 79; art. 80, comma 3, lett. c); art. 81, comma 2, lett. a) art. 84 lett. d).

n) Articolo 16 – Utilizzo delle tecnologie informatiche

La violazione dell'art. 16, commi da 1 a comma 5, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 79; art. 80, comma 3, lett. c), art. 81, comma 2, lett. a) o c).

o) Articolo 17 – Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media

La violazione dell'art. 17, commi da 1 a 4, è riconducibile all'infrazione disciplinare di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 79; art. 80, comma 3, lett. c) o f), art. 81, comma 2, lett. a) o b) o d).

p) Articolo 18 – Rapporti con il pubblico

La violazione dell'art. 18, comma da 1, è riconducibile all'infrazione disciplinare di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 80, comma 3, lett. a) o c); art. 81, comma 2, lett. a); art. 84 comma 1, lett. d), del d.P.R. n. 3 del 1957;

La violazione dell'art. 18, commi 2 e 3, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 79; art. 80, comma 3, lett. d); art. 81, comma 2, lett. a).

La violazione dell'art. 18, comma 4, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 79; art. 80, comma 3, lett. a), c) o d); art. 81, comma 2, lett. a).

La violazione dell'art. 18, commi 5, 6 e 8, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 79; art. 80, comma 3, lett. c) o d).

La violazione dell'art. 18, comma 7, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 80, comma 3, lett. a) o b); art. 81, comma 2, lett. a).

la violazione dell'art. 18, comma 9, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 79; art. 80, comma 3, lett. a) o c); art. 81, comma 2, lett. a).

La violazione dell'art. 18, comma 10, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 80, comma 3, lett. d), 81, comma 2, lett. b).

La violazione dell'art. 18, commi 11 e 15, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 79, art. 80, comma 3, lett. c); art. 81, comma 2, lett. a).

La violazione dell'art. 18, commi 12 e 13, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 79, art. 80, comma 3, lett. a) o c); art. 81, comma 2, lett. a) o e).

la violazione dell'art. 18, commi 14 e 16, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 80, comma 3, lett. c) o f); art. 81, comma 2, lett. a) o d); art. 84, comma 1, lett. c).

q) Articolo 19 – Disposizioni particolari per i Dirigenti

La violazione dell'art. 19, commi 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 79, art. 80, comma 3, lett. a) o c); art. 81, comma 2, lett. a).

La violazione dell'art. 19, comma 9 e 10 è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 80, comma 3, lett. c); art. 81, comma 2, lett. a).

La violazione dell'art. 19, comma 11 è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 80, comma 3, lett. a) o c); art. 81, comma 2, lett. a) o f) art. 84 comma 1 lett. d).

r) Articolo 20 – Lavoro agile

La violazione dell'art. 20, commi 1 e 2 è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 79, art. 80, comma 3, lett. c).

s) Articolo 21– Contratti ed altri atti negoziali

La violazione dell'art. 21, commi 1 e 2, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 80, comma 3, lett. a) o c); art. 81, comma 2, lett. a); art. 84 comma 1, lett. d).

la violazione dell'art. 21, commi 3, 4, 5 e 6, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 80, comma 3, lett. c); art. 81, comma 2, lett. a); art. 84 comma 1, lett. b).

la violazione dell'art. 18, comma 7, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 79; art. 80, comma 3, lett. c).

la violazione dell'art. 18, comma 8, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

D.P.R. n. 3 del 1957 art. 80, comma 3, lett. a), c) o f); art. 81, comma 2, lett. a) o d); art. 84 comma 1, lett. b) o d).

TABELLA B adottata ai sensi dell'art. 23, comma 1, del Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Interno, che definisce la corrispondenza tra le violazioni delle norme previste dal predetto Codice e le infrazioni disciplinari contemplate dalle disposizioni di cui al **CODICE DISCIPLINARE CCNL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI TRIENNIO 2019-2021 NON NOVELLATO DAL CCNL – COMPARTO FUNZIONI CENTRALI DEL 27 GENNAIO 2025** e **CODICE DISCIPLINARE CCNL RELATIVO AL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI TRIENNIO 2016-2018 NON NOVELLATO DAL CCNL DEL 28 OTTOBRE 2025**.

a) Articolo 3 - Principi generali

La violazione dell'art. 3, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 del Codice è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

CCNL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI triennio 2019-2021, art. 43 - CODICE DISCIPLINARE comma 3 lett. a) e b); comma 10;

CCNL RELATIVO AL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI triennio 2016-2018, ART. 36 - CODICE DISCIPLINARE comma 4 lett. a) b); comma 10.

b) Articolo 4 – Regali, compensi e altre utilità

La violazione dell'art. 4, commi 1, 2, 3 del Codice è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

CCNL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI triennio 2019-2021, art. 43 - CODICE DISCIPLINARE comma 9.1 lett. f) comma 10;

CCNL RELATIVO AL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI triennio 2016-2018, ART. 36 - CODICE DISCIPLINARE comma 9. capo a lett. d) e comma 10).

La violazione dell'art. 4, comma 6, del Codice è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

CCNL RELATIVO AL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI triennio 2016-2018, ART. 36 - CODICE DISCIPLINARE comma 8 lett. d) comma 10).

c) Articolo 5 – Incarichi di collaborazione extra istituzionali con soggetti terzi

La violazione dell'art. 5, commi 1,2,3 e 4 è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

CCNL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI triennio 2019-2021, art. 43 - CODICE DISCIPLINARE comma 4 lett. i) comma 8 lett. e) comma 10;

CCNL RELATIVO AL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI triennio 2016-2018, ART. 36 - CODICE DISCIPLINARE comma 4 lett. a) comma 8 lett. i); comma 10).

d) Articolo 6 – Partecipazione ad associazioni e organizzazioni

La violazione dell'art. 6, commi 1 e 2, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

CCNL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI triennio 2019-2021, art. 43 - CODICE DISCIPLINARE comma 4 lett. i), comma 10;

CCNL RELATIVO AL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI triennio 2016-2018, ART. 36 - CODICE DISCIPLINARE comma 10.

e) Articolo 7 – Comunicazione degli interessi finanziari e conflitto di interessi

La violazione dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

CCNL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI triennio 2019-2021, art. 43 - CODICE DISCIPLINARE comma 4 lett. i) comma 8 lett. e) comma 10;

CCNL RELATIVO AL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI triennio 2016-2018, ART. 36 - CODICE DISCIPLINARE comma 4 lett. a) comma 8 lett. i) comma 10.

f) Articolo 8 – Divieto di pantouflage

La violazione dell'art. 8, comma 3 è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

CCNL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI triennio 2019-2021, art. 43 - CODICE DISCIPLINARE comma 4 lett. i) comma 8 lett. e) comma 10;

CCNL RELATIVO AL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI triennio 2016-2018, ART. 36 - CODICE DISCIPLINARE comma 4 lett. a) comma 8 lett. i) comma 10.

g) Articolo 9 – Obblighi di segretezza e riservatezza

La violazione dell'art. 9, commi 1, 2, 3 e 4 è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

CCNL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI triennio 2019-2021, art. 43 - CODICE DISCIPLINARE, comma 4 lett. i) comma 8 lett. e) comma 10;

CCNL RELATIVO AL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI triennio 2016-2018, ART. 36 - CODICE DISCIPLINARE comma 4 lett. f) comma 8 lett. i); comma 10.

h) Articolo 10 – Obblighi connessi al trattamento e gestione dei dati personali

La violazione dell'art. 10, commi 2 e 3, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

CCNL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI triennio 2019-2021, art. 43 - CODICE DISCIPLINARE comma 3 lett. c) comma 10;

CCNL RELATIVO AL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI triennio 2016-2018, ART. 36 - CODICE DISCIPLINARE, comma 4 lett. f); comma 10.

La violazione dell'art. 10, commi 4 e 5 è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

CCNL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI triennio 2019-2021, art. 43 - CODICE DISCIPLINARE, comma 10;

CCNL RELATIVO AL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI triennio 2016-2018, ART. 36 - CODICE DISCIPLINARE comma 4 lett. f); comma 10.

i) Articolo 11 – Obbligo di astensione

La violazione dell'art. 11, commi 1, 2, 4, 5 e 6 è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

CCNL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI triennio 2019-2021, art. 43 - CODICE DISCIPLINARE comma 10;

CCNL RELATIVO AL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI triennio 2016-2018, ART. 36 - CODICE DISCIPLINARE, comma 10.

j) Articolo 12 – Prevenzione della corruzione

La violazione dell'art. 12, comma 1, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

CCNL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI triennio 2019-2021, art. 43 - CODICE DISCIPLINARE comma 8 lett. b); comma 10;

CCNL RELATIVO AL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI triennio 2016-2018, ART. 36 - CODICE DISCIPLINARE comma 4 lett. d) comma 10.

La violazione dell'art. 12, comma 2 e 3, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

CCNL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI triennio 2019-2021, art. 43 - CODICE DISCIPLINARE comma 10;

CCNL RELATIVO AL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI triennio 2016-2018, ART. 36 - CODICE DISCIPLINARE comma 10.

k) Articolo 13 – Trasparenza, integrità e tracciabilità

La violazione dell'art. 13, commi 1 e 2, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

CCNL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI triennio 2019-2021, art. 43 - CODICE DISCIPLINARE, comma 3 lett. a); comma 10;

CCNL RELATIVO AL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI triennio 2016-2018, ART. 36 - CODICE DISCIPLINARE comma 4 lett. a); comma 10.

l) Articolo 14 – Comportamento nei rapporti privati

La violazione dell'art. 14, commi 1, 2 e 3 è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

CCNL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI triennio 2019-2021, art. 43 - CODICE DISCIPLINARE comma 10;

CCNL RELATIVO AL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI triennio 2016-2018, ART. 36 - CODICE DISCIPLINARE comma 10.

m) Articolo 15 – Comportamento in servizio

La violazione dell'art. 15, comma 1, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

CCNL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI triennio 2019-2021, art. 43 - CODICE DISCIPLINARE comma 3 lett. a), b); comma 10;

CCNL RELATIVO AL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI triennio 2016-2018, ART. 36 - CODICE DISCIPLINARE, comma 4 lett. a), b); comma 10.

La violazione dell'art. 15, comma 2, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

CCNL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI triennio 2019-2021, art. 43 - CODICE DISCIPLINARE comma 3 lett. c) comma 4 lett. c) comma 9.1 lett. a);

CCNL RELATIVO AL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA FUNZIONI

CENTRALI triennio 2016-2018, ART. 36 - CODICE DISCIPLINARE comma 4 lett. a) comma 10.

La violazione delle fattispecie riconducibili all'art. 15, commi 3, 4 e 5 con riferimento agli obblighi di presenza in ufficio, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, integrano gli estremi delle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

CCNL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI triennio 2019-2021, art. 43 - CODICE DISCIPLINARE, comma 3 lett. a), b), c), f), comma 4 lett. c) 2° periodo; comma 10;

CCNL RELATIVO AL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI triennio 2016-2018, ART. 36 - CODICE DISCIPLINARE comma 4 lett. a), b); comma 8 lett. g), i); comma 10.

La violazione dell'art. 15, comma 6 e 7 è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

CCNL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI triennio 2019-2021, art. 43 - CODICE DISCIPLINARE comma 3 lett. c); comma 10;

CCNL RELATIVO AL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI triennio 2016-2018, ART. 36 - CODICE DISCIPLINARE comma 10.

La violazione dell'art. 15, comma 8, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

CCNL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI triennio 2019-2021, art. 43 - CODICE DISCIPLINARE comma 3 lett. a); comma 10;

CCNL RELATIVO AL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI triennio 2016-2018, ART. 36 - CODICE DISCIPLINARE comma 4 lett. a); comma 10.

La violazione dell'art. 15, comma 9, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

CCNL RELATIVO AL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI triennio 2016-2018, ART. 36 - CODICE DISCIPLINARE, comma 8 lett. d); comma 10.

La violazione dell'art. 15, comma 10, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

CCNL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI triennio 2019-2021, art. 43 - CODICE DISCIPLINARE, comma 3 lett. c); comma 10;

CCNL RELATIVO AL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI triennio 2016-2018, ART. 36 - CODICE DISCIPLINARE comma 10.

n) Articolo 16 – Utilizzo delle tecnologie informatiche

La violazione dell'art. 16, commi da 1 a comma 5, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

CCNL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI triennio 2019-2021, art. 43 - CODICE DISCIPLINARE comma 10;

CCNL RELATIVO AL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI triennio 2016-2018, ART. 36 - CODICE DISCIPLINARE comma 10.

o) Articolo 17 – Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media

La violazione dell'art. 17, commi da 1 a 4, è riconducibile all'infrazione disciplinare di cui ai seguenti articoli:

**CCNL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI triennio 2019-2021, art. 43 -
CODICE DISCIPLINARE comma 4 lett. f) comma 10;**

**CCNL RELATIVO AL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI triennio
2016-2018, ART. 36 - CODICE DISCIPLINARE comma 8 lett. b) c) comma 10.**

p) Articolo 18 – Rapporti con il pubblico

La violazione dell'art. 18, commi da 1 a 15, è riconducibile all'infrazione disciplinare di cui ai seguenti articoli:

**CCNL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI triennio 2019-2021, art. 43 - CODICE
DISCIPLINARE comma 3 lett. a), b) d) f) g); comma 4 lett. h) comma 10;**

**CCNL RELATIVO AL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI triennio
2016-2018, ART. 36 - CODICE DISCIPLINARE comma 4 lett. a), b) comma 8 lett. b) c),
lett. i), lett. l); comma 10.**

q) Articolo 19 – Disposizioni particolari per i Dirigenti

La violazione dell'art. 19, commi 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

**CCNL RELATIVO AL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI triennio
2016-2018, ART. 36 - CODICE DISCIPLINARE comma 4 lett. a) b); comma 8 lett. i), comma
10.**

La violazione dell'art. 17, commi 9 e 10, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

**CCNL RELATIVO AL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI triennio
2016-2018, ART. 36 - CODICE DISCIPLINARE, comma 4 lett. a) ed e) comma 8
lett. i); comma 10.**

La violazione dell'art. 17, comma 11, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

CCNL RELATIVO AL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI triennio 2016-2018, ART. 36 - CODICE DISCIPLINARE comma 5, comma 6 comma 8 lett. d) e h) comma 10.

r) Articolo 20 – Lavoro agile

La violazione dell'art. 20, comma 1 e 2, è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

CCNL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI triennio 2019-2021, art. 43 - CODICE DISCIPLINARE comma 3 lett. a) c);

CCNL RELATIVO AL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI triennio 2016-2018, ART. 36 - CODICE DISCIPLINARE comma 10.

s) Articolo 21 – Contratti ed altri atti negoziali

La violazione dell'art. 21, commi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 è riconducibile, a seconda della gravità della condotta tenuta nel caso concreto, alle infrazioni disciplinari di cui ai seguenti articoli:

CCNL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI triennio 2019-2021, art. 43 - CODICE DISCIPLINARE comma 3 lett. a), b); comma 8 lett. e) e comma 10;

CCNL RELATIVO AL PERSONALE DIRIGENTE DELL'AREA FUNZIONI CENTRALI triennio 2016-2018, ART. 36 - CODICE DISCIPLINARE comma 4 lett. a), b), comma 8 lett. i); comma 10.